

Con disturbi di apprendimento si indica un eterogeneo gruppo di disturbi

In realtà bisogna distinguere tra le generiche *difficoltà di apprendimento* e i *disturbi specifici di apprendimento*.

- Difficoltà di apprendimento (DA) → spesso le cause sono riconducibili a fattori ambientali e psicologici: deprivazione ambientale, ansia, depressione. Associato c'è ritardo mentale, generalmente di forma molto lieve, che può essere anche inizialmente trascurato. Il disturbo cognitivo è generalizzato
- Disturbi specifici di apprendimento (DSA) → sono riferibili alle aree relative alla lettura, scrittura e al calcolo. Non c'è ritardo mentale ed è ciò che le differenzia dalle difficoltà. Il termine *specifici* indica che i disordini non sono dovuti a fattori esterni o ad altre disabilità ma a fattori intrinseci all'individuo. Il bambino con DSA ha intelligenza normale (se non superiore), condizioni socio culturali normali ma un rendimento scolastico basso

Cause

- Neuroscienze: sottolineano il ruolo del funzionamento cerebrale (in alcuni casi di dislessia sono state evidenziate differenze negli emisferi cerebrali)
- Psicoanalisi: ha dato interpretazione affettivo -emotiva a tale disabilità.

Fra le cause organiche ci sono malattie metaboliche, infezioni e intossicazioni contratte per via placentare ecc...

Nei DSA va sottolineata l'importanza del fattore ambientale e gli effetti che uno svantaggio socio culturale può avere. Questi elementi negativi producono nel bambino bassa autostima e sviluppano la convinzione negativa di essere incapaci producendo, così, insuccesso (*learned helplessness* → incapacità acquisita)

DISLESSIA

Difficoltà a riconoscere e a discriminare i segni alfabetici

- *Evolutiva* → La causa è ancora non chiara ma vi entrano in gioco molti fattori (organici e ambientali); può essere presente insieme ad altri disturbi cognitivi che ostacolano la comprensione, la memoria ecc...

*Materiale creato da
Federica Catanzano*

- *Acquisita* → C'è lesione cerebrale che genera cattivo funzionamento dei processi percettivi e linguistici. Il termine *acquisita* non si riferisce solo al fatto che il disturbo compare in seguito a lesione ma anche che i processi di lettura e scrittura erano già acquisiti

La diagnosi è importante che sia tempestiva → studio dei predittori

- Consapevolezza metalinguistica
- Riconoscimento delle lettere
- Capacità di memoria

DISGRAFIA

Il disturbo riguarda la scrittura → nel processo, oltre agli aspetti lessicali fonologici entrano in gioco anche le componenti di rappresentazione grafemica. Per questo la scrittura è un processo lento che si acquisisce gradualmente nel tempo. Si accompagna spesso alla dislessia.

DISORTOGRAFIA

Il disturbo non riguarda solo la grafia ma anche il contenuto

DISCALCULIA

I disturbi riguardano sia l'elaborazione del numero (elaborazione e produzione) che i processi di calcolo. Molto importante è che il bambino alla scuola dell'infanzia abbia fatto molte esperienze di manipolazione diretta degli oggetti. La simbolizzazione avviene in seguito, il poter agire concretamente è molto importante. Elementi che possono causare disturbi in questa area sono:

1. Non completa acquisizione della lateralizzazione
2. difficoltà spazio temporali
3. difficoltà percettivo motorie e prassiche
4. difficoltà di memoria.

I trattamenti sono diversi (comportamentista di pedagogia speciale...)

Trattamento metacognitivo → il bambino deve sviluppare autocontrollo verso il problema, evitando così situazioni di panico. Devono essere date istruzioni semplici e dettagliate: prima le esegue l'insegnante poi il bambino. Uso di strategie come sottolineatura e ripetizione.